



BANDO DI GARA

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO
SISMICO DA REALIZZARSI PRESSO IL LICEO LAURA BASSI
VIA S. ISAIA, 35 BOLOGNA**

CUP C36E18000060001- CIG 867466827E

SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE: 07/04/2021 ORE 17,00

**TERMINE ULTIMO PER RICHIESTE SCRITTE DI CHIARIMENTI: 30/03/2021
TERMINE ULTIMO PER RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI: 01/04/2021**

PRIMA SEDUTA PUBBLICA DI GARA VIRTUALE: ORE 12,00 DEL 08/04/2021

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Città metropolitana di Bologna – C.F.-P.IVA 03428581205

Via Zamboni, 13 – 40126 Bologna

PEC: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Sito istituzionale: www.cittametropolitana.bo.it

Sommario

Sommario.....	2
1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	4
2. PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	4
3. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER).....	4
3.1 Registrazione degli operatori economici	5
4. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO DELL'APPALTO, TERMINE DI ESECUZIONE, OPZIONI, PENALI.....	5
4.1 Luogo di esecuzione dei lavori	5
4.2 Oggetto dell'appalto.....	5
4.3 Importo dell'appalto.....	5
4.4 Suddivisione in lotti	5
4.5 Lavorazioni di cui si compone l'appalto	6
4.6 Opzioni	6
4.7 Termine di esecuzione dei lavori	6
5. FINANZIAMENTO, CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI E PAGAMENTI.....	6
6. PUBBLICAZIONE E DOCUMENTAZIONE DI GARA	6
6.1 Pubblicazione	6
6.2. Documentazione di gara	7
7. SOPRALLUOGO	7
8. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA.....	7
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	9
9.1 Requisiti di ordine generale.....	9
9.2 Requisiti di idoneità professionale:.....	9
9.3 Requisiti di qualificazione	9
10. AVVALIMENTO	9
11. SUBAPPALTO	9
12. GARANZIA PROVVISORIA	10
13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	13
14. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	13
14.1 Domanda di partecipazione	13
14.2. Documento di gara unico europeo.....	15
14.3. Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	16
14.4 Documentazione a corredo	17
14.5 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	17
14.6 Segreti tecnici e commerciali	19
15. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	20
16. CONTENUTO DELLA BUSTA virtuale "B – OFFERTA TECNICA"	21
17. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE "C - OFFERTA ECONOMICA"	22
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	23

18.1 Criteri di valutazione relativi all'offerta tecnica e metodo di attribuzione del punteggio.	23
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	29
18.3 Metodo per il calcolo dei punteggi.....	29
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA – INVERSIONE PROCEDIMENTALE.....	29
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE	30
21. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	31
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	31
23. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	32
24. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	33
25. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	34
26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	35
27. ORGANO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO.....	35
28. DURATA DEL PROCEDIMENTO	35
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	35

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DA REALIZZARSI PRESSO IL LICEO LAURA BASSI, VIA S. ISAIA, 35 BOLOGNA

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Città metropolitana di Bologna – Area servizi territoriali metropolitani – via San Felice 25 – 40122 Bologna – codice NUTS: ITD55 - Tel. 051 6598111 – Fax 051 6598694 (Servizio amministrativo e gare opere pubbliche) – Posta elettronica: amministrativolavoripubblici@cittametropolitana.bo.it – Posta elettronica certificata: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it - Sito Internet: <http://www.cittametropolitana.bo.it> - Sezione Bandi di gara.

2. PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta, ai sensi dell'art 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici – in seguito: Codice), con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base al miglior rapporto qualità/prezzo in applicazione dell'art. 95 del Codice, e con contratto da stipulare a misura.

La procedura è stata definita con determinazione a contrattare del Dirigente del Servizio Edilizia, Istituzionale, Prevenzione e Protezione n. 1507 – PG 77199 del 31/12/2019 - Estremi di verifica e validazione del progetto esecutivo (art. 26 commi 6 e 8 del Codice): rispettivamente PG 76997/2019 e PG 76998/2019. Il presente bando è stato aggiornato non negli aspetti sostanziali, ma con riferimento alle intervenute disposizioni normative applicabili.

Responsabile del Procedimento è l'Ing. Gianluca Perri.

3. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER)

Per l'espletamento della presente gara la Città Metropolitana si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (in seguito: SATER), accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> (in seguito: sito), fermo restando quanto di seguito indicato.

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione al portale SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 2.1.

La presentazione dell'offerta, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

Ogni operazione effettuata attraverso il SATER è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni azione compiuta sullo stesso e si intende compiuta nel giorno e nell'ora risultanti dalla registrazione stessa.

Le registrazioni di sistema relative alle operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del SATER.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

3.1 REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account a lui riconducibile; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente bando, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

4. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO DELL'APPALTO, TERMINE DI ESECUZIONE, OPZIONI, PENALI

4.1 LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Via Sant'Isaia, 35 - Bologna - Codice NUTS ITD55.

4.2 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento di miglioramento sismico del solo corpo di fabbrica denominato "Blocco A" del complesso "Laura Bassi", sito in via S. Isaia n.35 a Bologna.

Codice CPV: 45454000-4 - Lavori di ristrutturazione.

4.3 IMPORTO DELL'APPALTO

• Importo dei lavori soggetto a ribasso, oneri fiscali esclusi (iva 10%), compresi oneri per la manodopera pari a € 1.021.814,95	€	2.167.763,77
• Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	135.969,48
• Importo complessivo dell'appalto	€	2.303.733,25

4.4 SUDDIVISIONE IN LOTTI

Non si è ritenuta opportuna una suddivisione in lotti che non avrebbero il requisito della funzionalità tenuto conto della scarsa complessità organizzativa dell'appalto e della peculiarità dell'intervento dal punto di vista tecnico.

4.5 LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'APPALTO

Le lavorazioni di cui si compone l'appalto e le relative categorie ai sensi dei disposti di cui all'art. 3 lett. oo-bis ed oo-ter del Codice nonchè all'art 1, c. 3, del D.M. 248/2016 sono le seguenti:

Lavorazione	Cat.	Class.	Qualific. Obblig.	Incidenza sul totale	IMPORTO €	Prev./ Scorp.	Subapp.
Opere edili	OG2	IV	SÌ	90,91%	1.970.614,22	Prev.	SÌ
Strutture in legno	OS32	I	SÌ	9,09%	197.149,55	Scorp.	SÌ

4.6 OPZIONI

Non sono previste opzioni.

4.7 TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori oggetto del presente appalto dovranno essere ultimati entro e non oltre **29 (ventinove) mesi** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'Amministrazione contraente si riserva, in caso di necessità, di consegnare i lavori in via d'urgenza, in pendenza della stipula del contratto d'appalto.

In caso di ritardo verranno applicate le penali di cui all'art. 8 dello Schema di contratto.

5. FINANZIAMENTO, CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI E PAGAMENTI

L'appalto è finanziato mediante risorse FSC 2014-2020 – Piano operativo della Città Metropolitana di Bologna - Delibera CIPE n. 75/2017.

Il corrispettivo sarà contabilizzato a misura, ai sensi dell'art. 59, comma 5 bis, del Codice.

I lavori in oggetto sono assoggettati al pagamento degli oneri fiscali con applicazione dell'aliquota IVA agevolata nella misura del 10%, in quanto intervento ascrivibile alle fattispecie di cui al DPR N. 633/1972, art. 16, comma 2, Tabella A, parte III, punto 127, in particolare trattandosi di "interventi di restauro e risanamento conservativo" come definito all'art. 3 del DPR n. 380/2001.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite all'art. 10 dello Schema di contratto.

È prevista la corresponsione all'appaltatore dell'anticipazione pari al 30% dell'importo contrattuale alle condizioni di cui all'art. 35, comma 18, del Codice dei Contratti Pubblici nonché dell'art. 207 del D.L. n. 34 del 19/05/2020 ("Decreto Rilancio") convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77.

6. PUBBLICAZIONE E DOCUMENTAZIONE DI GARA

6.1 PUBBLICAZIONE

Il bando di gara è pubblicato:

- sul sito Internet: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti> nella sezione dedicata alla gara di cui trattasi;
- all'interno della piattaforma SATER: https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale_ic/
- sulla GURI - V Serie Speciale "Contratti Pubblici" n. 33 del 22/03/2021

- sul profilo del committente all'indirizzo:
<https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Engine/RAServePG.php/P/25341URP0104/T/In-pubblicazione> mediante link alla piattaforma SATER
- sul sito dell'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (Sitar 2.0)
- per estratto su 1 quotidiano a diffusione nazionale e 1 a diffusione locale.

6.2. DOCUMENTAZIONE DI GARA

- a) Bando di gara;
- b) Schema di contratto;
- c) Elaborati del progetto esecutivo (su SATER viene fornito un elenco degli elaborati di progetto e un documento contenente la stringa di collegamento alla piattaforma cloud su cui sono caricati gli elaborati stessi);
- d) Patto di integrità adottato dalla Città metropolitana di Bologna;
- e) Modulistica per la partecipazione alla gara:
 1. Modello Domanda di partecipazione;
 2. Modello DGUE altri soggetti
 3. Modello Dichiarazioni sostitutive integrative del D.G.U.E.
 4. Modello F23 per effettuare il pagamento dell'imposta di bollo relativa alla domanda di partecipazione con contrassegno telematico (1 marca da € 16,00 ogni quattro facciate); si precisa che nel modulo F23 il codice Ente da indicare è TG6 (uff. Entrate via Larga, Bologna), mentre il codice tributo è 456T.
 5. Modello Dichiarazione assolvimento imposta di bollo (da utilizzare in alternativa al mod. F23).

La documentazione di gara è disponibile:

- sul SATER, nella sezione Bandi e avvisi della piattaforma accessibile dal sito internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti/>,

nonché sul profilo del committente all'indirizzo www.cittametropolitana.bo.it – Bandi di gara - mediante link alla piattaforma SATER.

7. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, **non è prevista obbligatoriamente la visita dei luoghi.**

8. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la

qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

9.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

9.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE:

- a) Per la partecipazione alla gara, **a pena di esclusione**, i concorrenti devono essere in possesso, ai sensi dell'art. 83, c. 3, del Codice, dell'iscrizione al Registro della C.C.I.A.A.;
- b) Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

9.3 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

Per la partecipazione alla gara, a pena di esclusione, è richiesto il possesso di regolare attestazione SOA nella categoria prevalente **OG2** per classifica necessaria nonché per la categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria **OS32**, superspecialistica.

Si precisa quanto segue:

- per la categoria prevalente **OG2**, a qualificazione obbligatoria, il concorrente deve qualificarsi in proprio o mediante Rti ovvero ricorrere al subappalto c.d. qualificante, dichiarandolo in sede di gara a pena di esclusione;
- per la categoria superspecialistica prevista a qualificazione obbligatoria **OS32**, il concorrente deve qualificarsi in proprio o mediante Rti ovvero ricorrere al subappalto c.d. qualificante, dichiarandolo in sede di gara a pena di esclusione.

Si precisa inoltre che, trattandosi di intervento su immobile tutelato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, non è ammesso il ricorso all'avvalimento.

Si segnala che per tutti i soggetti che intendano assumere lavori, nelle categorie richieste, per importi pari o superiori alla classifica 3° (terza) è obbligatorio il possesso della **Certificazione del sistema di qualità aziendale attestato dalla SOA**.

In caso di partecipazione in forma di costituito/constituendo raggruppamento, si ricorda che, ai sensi dell'art. 83, comma 8, del Codice, la mandataria (o eligenda tale) dovrà in ogni caso possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

10. AVVALIMENTO

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 89, comma 11, e 146, comma 3, del Codice, considerata la specificità del settore (beni culturali), **non trova applicazione l'avvalimento con riferimento alle lavorazioni oggetto del presente appalto**.

11. SUBAPPALTO

È ammesso il ricorso al subappalto per la totalità delle prestazioni contrattuali (sentenza Corte di Giustizia della U.E., quinta sezione, 26 settembre 2019, causa C-63/18).

Qualora, in caso di aggiudicazione, l'operatore economico intenda avvalersi del subappalto, in fase di partecipazione alla gara deve presentare idonea dichiarazione, ai sensi dell'art. 105 del Codice, indicando quali lavorazioni, nell'ambito delle categorie indicate nel presente bando e nel Capitolato Speciale d'Appalto, intende subappaltare.

La mancata presentazione di tale dichiarazione non costituisce motivo di esclusione, fermo restando che in tali casi, in caso di aggiudicazione, il subappalto non potrà essere autorizzato.

In riferimento a quanto sopra disposto si precisa che ai sensi dell'art 105 c. 4 lett a) del Codice il concorrente che partecipa alla procedura di gara NON potrà essere affidatario del subappalto.

Si precisa che in caso di cd "subappalto obbligatorio" (per gli operatori economici carenti, relativamente a categorie scorporabili previste a "qualificazione obbligatoria", di tutti o di parte dei requisiti di qualificazione) la mancata presentazione della dichiarazione di voler subappaltare, a impresa/e qualificata/e, le lavorazioni relative a tali categorie scorporabili non possedute (o possedute solo parzialmente), costituisce motivo di **esclusione**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

12. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- a. una **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al **2%** dell'importo posto a base di gara e precisamente di importo pari ad **€ 46.074,66**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice (trattandosi di procedura ordinaria di scelta del contraente non è applicabile la deroga di cui all'art. 1, c. 4, del D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020);
- b. **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta ai micro, piccoli e medi operatori economici e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dai medesimi costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

1. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
2. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con

versamento presso INTESA SANPAOLO S.p.A. Filiale di Bologna Via Rizzoli 5 - IBAN IT46 A030 6902 4771 0000 0046 048 - BIC BCITITMM.

"Istruzioni per il cassiere INTESA SANPAOLO

HU00 (Ambiente Emulazione)

TRANS:CADC

ENTE: 1040025 (Città metropolitana di Bologna)

TIPO DEPOSITO:PRO

INTESTAZIONE.....(*indicare chi effettua il versamento*)

CAUSALE: *valorizzare il campo lungo saltando il primo, quello breve.*

TIPO CAUZIONE: C

CODICE BOLLO: 025 (*esente*)

IMPORTO

invio di verifica dati

CONFERMA: SI'

Il concorrente che intende costituire la garanzia provvisoria con le modalità di cui sopra dovrà caricare sul SATER la ricevuta del pagamento effettuato;

3. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme, ai sensi dell'art. 103, comma 9 del Codice agli schemi tipo di cui al D.M. 19 gennaio 2018, n. 31.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- a) <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- b) <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- c) http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- d) http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con d.m. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*".
4. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
6. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
7. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
8. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

9. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte in formato elettronico, allegate sul SATER**:

- a) documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice, di seguito riassunte:

a.1) possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.	50%
a.2) essere una micro/piccola/media impresa ovvero un raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario costituito esclusivamente da micro/piccole/medie imprese	50% alternativa alla riduzione di cui al punto a.1)
b.1) possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) ai sensi del regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009	Da sola -30% cumulabile con lett. a.1) -50% -30%
b.2) possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 (alternativa alla b.1)	20% cumulabile con lett. a.1) -50% -20%
c) sviluppo di inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO14064 – 1 o un' impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.	Da sola -15% cumulabile con lett. a.1), a.2), b.1), b.2),

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti caricando sul SATER scansione dei certificati posseduti ovvero dichiara la qualità di micro/piccola/media impresa.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene solo se la predetta certificazione sia posseduta da:

- a. tutti gli operatori economici del raggruppamento/consorzio ordinario o del GEIE, ovvero dell'aggregazione di rete;
- b. consorzio stabile e/o consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure da parte del consorzio stabile e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al raggruppamento, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 (delibera ANAC n. 1121 del 29/12/2020) attraverso il servizio di Gestione Contributi Gara (GCG) accessibile dal sito dell'ANAC (www.anticorruzione.it – Servizi - Servizi online - Gestione Contributi Gara) e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta contiene l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE elettronico del concorrente e dell'eventuale ausiliario, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Tale documentazione dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo, preferibilmente secondo il modello "domanda di partecipazione" allegato al presente bando.

La comprova dell'assolvimento del bollo sulla domanda (euro 16,00 per ogni 100 righe) potrà avvenire:

1. mediante compilazione del modello "Dichiarazione assolvimento imposta di bollo" messo a disposizione dei concorrenti, indicando il/i CIG del/i lotto/i a cui si intende partecipare, da sottoscrivere digitalmente dal legale rappresentante del concorrente/eligenda mandataria;
2. mediante trasmissione della copia (formato PDF) del modello F23 (Codice Ente: TG6 - Codice tributo: 456T) indicando il/i CIG del/i lotto/i a cui si intende partecipare nel "campo 10";
3. in conformità a quanto precisato dall'Agenzia delle Entrate – Interpello n. 956-571/2018,

mediante autodichiarazione di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo, annullata e conservata presso la sede legale dell'attività, indicando a comprova il codice identificativo della marca da bollo (codice numerico a 14 cifre) acquistata in data gg/mm/aaaa e il/i CIG del/i lotto/i a cui si intende partecipare.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul SATER anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale. La stazione appaltante si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura fissando termine e modalità per adempiere.

14.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 utilizzando il modello presente sul SATER.

Il DGUE presente sul SATER, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta virtuale "Documentazione amministrativa".

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice

Parte già compilata dal sistema.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Non è prevista la compilazione della sezione C - avvalimento (vedasi paragrafo 10).

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle lavorazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale.

Parte III – Motivi di esclusione (Sez. A-B-C-D)

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 9.1 del presente bando.

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 nonché al D.L. n. 135/2018 convertito nella L. n. 12/2019 e al D.L. n. 32/2019 convertito nella L. n. 55/2019), ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa, come da modello allegato, in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5 lett. b, c, c-bis, c-ter, c-quater, f-bis e f-ter del Codice, nonché comma 4, quinto periodo, come introdotto dal D.L. n. 76/2020 - c.d. Decreto semplificazioni.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al paragrafo 9.2 del presente bando di gara;
- b) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010 relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo 9.3 del presente bando di gara.

Parte V – Riduzione del numero di candidati qualificati

Non va compilata.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

1. Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. *[fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, al D.L. n. 135/2018 convertito nella L. n. 12/2019 e al D.L. 32/2019 convertito nella L. n. 55/2019]* dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. b), c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
2. *[fino all'aggiornamento del DGUE al D.L. 16/07/2020, n. 76]* dichiara l'inesistenza di violazioni agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertate;
3. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a)** delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - b)** di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. accetta le condizioni di cui al Patto di integrità in materia di contratti pubblici adottato dalla Città metropolitana di Bologna (art. 1, comma 17, della l. 190/2012), di cui dichiara di aver preso visione, consapevole che la violazione del Patto potrà comportare l'esclusione dalla procedura di gara ovvero la risoluzione di diritto del contratto stesso; a tal fine allega alla documentazione amministrativa il Patto di integrità debitamente sottoscritto;
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con *atto sindacale n. 19/2019* reperibile nella home page del sito della Città metropolitana, alla sezione *Amministrazione Trasparente/disposizioni generali/atti generali/codice disciplinare e codice di condotta/codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna* e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
7. di applicare ai lavoratori dipendenti il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento e di agire nei confronti degli stessi dipendenti, nonché degli altri soggetti impiegati per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, nel rispetto degli obblighi retributivi, contributivi, assicurativi, sanitari, previdenziali e di solidarietà paritetica previsti dalle leggi e dai contratti e di impegnarsi ad inserire la medesima clausola nei contratti con i subappaltatori;
8. di applicare e rispettare le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci, nonché di adempiere, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;
10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Nuovo Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) n. 679 del 2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura d'appalto in oggetto.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

11. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato preventivo di cui all'art. 161, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del deposito della domanda di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente nonché dichiara di avvalersi per la partecipazione alla gara dei requisiti di un altro soggetto, come specificato nel DGUE.

14.4 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

1. scansione del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
2. scansione della ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC (di cui al punto 13 del presente bando);
3. attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo in una delle forme specificate al paragrafo 14.1;
4. documento attestante la garanzia provvisoria di cui al punto 12 del presente disciplinare, con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice;
5. Patto d'integrità della Città metropolitana di Bologna debitamente firmato per accettazione.

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice:

6. scansione della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione.

14.5 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i consorzi stabili:

■ atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co. 4, del Codice, le categorie di lavoro che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co. 4 del Codice, le categorie di lavoro che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione resa da ciascun operatore economico attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, co. 8, del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co. 4, del Codice, le categorie di lavoro che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le categorie di lavoro che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- dichiarazione che indichi le categorie di lavoro che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle categorie di lavoro che

saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD

o, in alternativa,

■ in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

c. le parti o le categorie di lavoro che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo, sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 14.1, dovranno essere rese sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione o quali sezioni interne della domanda medesima.

14.6 SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

Il concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta tecnica, costituiscano segreti tecnici e commerciali, ai sensi dell'art. 53, c. 5, lett. a), del Codice, ai sensi del quale il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. A tal proposito si precisa che i segreti tecnici industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente comprovati come sussistenti; il concorrente deve, quindi, allegare su SATER una dichiarazione in formato elettronico, firmata digitalmente e denominata "Segreti tecnici e commerciali" contenente le parti dell'offerta coperte da riservatezza, accompagnata da idonea motivazione e documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali deve essere dichiarata e comprovata all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione: in assenza di tale dichiarazione o in presenza di una dichiarazione del tutto generica la stazione appaltante – in caso di istanza di accesso agli atti – non darà luogo alla notifica al controinteressato e/o ad ulteriori interlocuzioni con il medesimo. La sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali deve, altresì, essere dichiarata e documentata con le stesse modalità anche in fase di eventuale verifica di anomalia di cui al successivo paragrafo 22.

L'Amministrazione si riserva comunque di valutare la compatibilità della dichiarazione di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE o della dichiarazione sostitutiva che ne riporti i contenuti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta quantitativa e all'offerta qualitativa, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni a una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Il mancato possesso dei prescritti requisiti **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione** dalla procedura di gara.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle categorie di lavori ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non superiore a 5 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio o di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE "B – OFFERTA TECNICA"

La busta "B - Offerta tecnica" contiene, a pena di esclusione, i documenti di seguito indicati, rispondenti ai criteri indicati nella tabella di cui al successivo par. 18 e di seguito riportati da 1 a 4, necessari per la determinazione della valutazione dell'offerta.

1. Miglioramento del microclima interno relativamente alle zone con intervento di demolizione e ricostruzione della copertura

In riferimento al criterio dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- Relazione tecnico descrittiva dell'intervento proposto, in formato A4, costituita da un numero massimo di 10 (dieci) facciate dattiloscritte e contenenti testo, tabelle, immagini, figure e disegni, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca alle facciate e riportando su ciascuna di esse il numero della facciata e il numero totale di facciate (esempio: 3 di 10), inclusa la copertina e l'indice (se presenti) e i seguenti allegati:
 - Schede tecniche dei materiali in formato A4;
 - Elaborati grafici in formato A3, in numero massimo di 3 elaborati, costituiti da progetto grafico (rendering, simulazioni...);
 - Computo metrico non estimativo delle migliorie proposte con descrizione dettagliata.

2. Miglioramento dell'organizzazione e della gestione del cantiere in riferimento alla metodologia di intervento con particolare riferimento alla demolizione e posa della nuova copertura.

In riferimento al criterio dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- Relazione tecnico illustrativa della proposta, in formato A4, costituita da un numero massimo di 6 (sei) facciate dattiloscritte e contenenti testo, tabelle, immagini, figure e disegni, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca alle facciate e riportando su ciascuna di esse il numero della facciata e il numero totale di facciate (esempio: 3 di 6), inclusa la copertina e l'indice (se presenti) e i seguenti allegati:
 - Layout e schede di illustrazione in formato A3, in numero massimo di 3 elaborati, costituiti da progetto grafico (rendering, simulazioni...).

3. Riduzione dei consumi energetici e miglioramento del comfort acustico relativamente al fabbricato.

In riferimento al criterio dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- Relazione tecnico descrittiva dell'intervento proposto, in formato A4, costituita da un numero massimo di 10 (dieci) facciate dattiloscritte e contenenti testo, tabelle, immagini, figure e disegni, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca alle facciate e riportando su ciascuna di esse il numero della facciata e il numero totale di facciate (esempio: 3 di 10), inclusa la copertina e l'indice (se presenti) e i seguenti allegati:
 - Schede tecniche dei materiali in formato A4;
 - Elaborati grafici in formato A3, in numero massimo di 3 elaborati, costituiti da progetto grafico (rendering, simulazioni...);
 - Computo metrico non estimativo delle migliorie proposte con descrizione dettagliata.

4. Miglioramento delle finiture ed estensione degli interventi previsti in progetto, anche con la finalità del contenimento dei futuri interventi manutentivi.

In riferimento al criterio dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- Relazione tecnico descrittiva dell'intervento proposto, in formato A4, costituita da un numero massimo di 10 (dieci) facciate dattiloscritte e contenenti testo, tabelle, immagini, figure e disegni, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca alle facciate e riportando su ciascuna di esse il numero della facciata e il numero totale di facciate (esempio: 3 di 10), inclusa la copertina e l'indice (se presenti) e i seguenti allegati:
- Schede tecniche dei materiali in formato A4;
- Elaborati grafici in formato A3, in numero massimo di 4 elaborati, costituiti da progetto grafico (rendering, simulazioni...);
- Computo metrico non estimativo delle migliorie proposte con descrizione dettagliata.

NOTA BENE: Tutte le relazioni descrittive in formato A4 dovranno essere redatte utilizzando un font Times New Roman 12 pt con interlinea singola (o maggiore). Le facciate in più rispetto a quelle indicate non verranno considerate dalla Commissione. Per garantire una sufficiente leggibilità le scritte eventualmente presenti negli elaborati grafici non potranno essere di dimensioni inferiori a 10 pt.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto esecutivo, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica e i relativi allegati sopra elencati devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati l'offerta tecnica e i relativi allegati sopra elencati dovranno essere sottoscritti:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia riferimento (diretto e/o indiretto) all'offerta economica.

L'offerta tecnica dovrà essere caricata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE "C - OFFERTA ECONOMICA"

La busta virtuale "C - Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica formulata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito ed in particolare:

- la percentuale unica di ribasso, in cifre e in lettere, sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, utilizzando fino ad un massimo di 3 cifre decimali;

- la stima degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del Codice (da inserire a sistema su SATER nel campo "ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA");
- la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice (da inserire a sistema su SATER nel campo "COSTI DELLA MANODOPERA").

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale dell'offerta economica, ivi compresa la mancata indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, non è sanabile con la procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9 – secondo periodo, del Codice.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

Si precisa che nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

La presentazione dell'offerta economica comporta l'accettazione, da parte dei concorrenti, di tutte le condizioni previste dal presente bando di gara e dallo schema di contratto nonché dagli elaborati progettuali.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. art. 36 c. 9-bis del Codice.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	90
Offerta economica	10
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE RELATIVI ALL'OFFERTA TECNICA E METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con i relativi punteggi e secondo le descrizioni di seguito riportate.

N°	Criterio	Punti
1	Miglioramento del microclima interno relativamente alle zone con intervento di demolizione e ricostruzione della copertura.	20
2	Miglioramento dell'organizzazione e della gestione del cantiere in riferimento alla metodologia di intervento con particolare riferimento alla demolizione e posa della nuova copertura	20
3	Riduzione dei consumi energetici e miglioramento del comfort acustico relativamente al fabbricato	25
4	Miglioramento delle finiture ed estensione degli interventi previsti in progetto, anche con la finalità del contenimento dei futuri interventi manutentivi	25

DESCRIZIONE DEI CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

1. Miglioramento del microclima interno relativamente alle zone con intervento di demolizione e ricostruzione della copertura.

In riferimento alla zona a due piani, vista la presenza a livello della copertura di pesanti strutture in cemento armato e controsoffitti in laterizio non praticabile e non idonea a garantire i requisiti di sicurezza richiesti (rif. elaborati S.03, S.04 e R.11), è stato previsto il totale rifacimento della copertura mediante demolizione delle strutture esistenti in cemento armato e successiva ricostruzione in legno lamellare (rif. elaborati S.14, S.15, S.16).

Al fine di garantire una provvisoria sistemazione degli spazi adibiti a segreteria durante le fasi lavorative, si è optato per un trasferimento di tali locali per un breve lasso temporale presso l'ex casa del custode, rappresentato negli elaborati come locale non utilizzato con accesso dal cortile a cielo libero, con presenza di locali a piano terra e a piano primo (rif. elaborati S.01 e S.02), zona ormai non più utilizzata da tempo, non in ottime condizioni interne, anch'essa oggetto di ricostruzione della copertura e per tale motivo l'intervento stesso è stato suddiviso in due tranches come da cronoprogramma (rif. elaborato S.00).

Il concorrente vista la tipologia di intervento da realizzarsi in tale zona potrà formulare proposte migliorative, che comportano in particolare il **miglioramento alla fine dei lavori del microclima interno di tali zone**; si evidenzia che i locali ad uso segreteria, attivi tutti i mesi dell'anno, attualmente presentano:

- spazi con un impianto di riscaldamento invernale;
- una copertura costituita da solai inclinati in latero cemento, con finitura superiore costituita da guaina e coppi;
- un impalcato di sottotetto non praticabile, sottostante alla copertura, costituito da travetti in legno e/o in cemento e elementi in laterizio (tavelle);
- serramenti esterni in pessime condizioni.

L'intervento in progetto si può sintetizzare come segue:

- i controsoffitti pesanti verranno sostituiti con controsoffitti a quadrotti dimensioni 60x60 (voce prezzario regionale A09.013.010 e voce A09.013.040.a);
- la copertura sarà realizzata con una finitura costituita da barriera al vapore (voce prezzario regionale A11.004.005), coibentazione spessa 14 cm in poliuretano espanso (voce prezzario regionale A10.007.010.a/b), manto impermeabile prefabbricato, guaina impermeabilizzante e coppi;
- sostituzione degli attuali infissi con nuovi infissi in legno lamellare (voce NP.28).

Il concorrente potrà formulare proposte migliorative che comportano il miglioramento alla fine dei lavori del microclima interno della parte di immobile oggetto di rifacimento della copertura, mediante modifica dei pacchetti progettuali o mediante integrazioni impiantistiche, ricordando che i locali in oggetto sono locali principalmente ad uso segreteria attivi tutti i mesi dell'anno.

Le migliorie dovranno rispettare i principi di contenimento energetico, della massima manutenibilità e durabilità dei componenti e saranno valutate positivamente anche proposte migliorative relative all'accrescimento delle condizioni di isolamento termico, riducendo il più possibile i consumi energetici, nell'ottica della sostenibilità ambientale.

Si rammenta che le **migliorie proposte dovranno essere adeguatamente illustrate in modo da chiarire il complesso degli interventi proposti per il miglioramento del microclima stesso**, senza però stravolgere l'identità progettuale, considerando che **gli interventi non potranno apportare modifiche definite come sostanziali al progetto autorizzato dalla struttura tecnica competente in materia di sismica** ai sensi della DGR 2272/2016 **e dovranno tenere in considerazione che l'immobile risulta vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004.**

Il concorrente potrà quindi predisporre **idonea documentazione atta ad integrare l'impiantistica attualmente presente nell'immobile, nonché ad integrare/modificare le caratteristiche delle partizioni verticali o orizzontali del progetto con particolare riguardo alla stratigrafia della copertura e del sottotetto.**

2. Miglioramento dell'organizzazione e della gestione del cantiere in riferimento alla metodologia di intervento con particolare riferimento alla demolizione e posa della nuova copertura.

Il concorrente vista la tipologia di intervento da realizzarsi potrà formulare proposte migliorative che comportano, in particolare, il **miglioramento dell'organizzazione e della gestione del cantiere in riferimento alla metodologia di intervento**, con particolare riferimento alla demolizione e posa della nuova copertura della parte a due piani.

Dovranno essere illustrate le modalità di organizzazione del cantiere finalizzate:

- al **miglioramento delle condizioni di sicurezza e di organizzazione generale del cantiere** sia intrinseche (proprie) che estrinseche (relazione aree limitrofe) al cantiere, comprensivo di:
 - tutte le misure atte a realizzare un'efficace organizzazione operativa (accessi, zone di carico e scarico, stoccaggio e smaltimento dei materiali di risulta....);
 - tutte le misure atte a ridurre i "livelli di disturbo" alle attività circostanti compreso eventuali monitoraggi e limitazioni;
 - tutte le modalità di approvvigionamento, stoccaggio, trasporto a discarica e smaltimento dei materiali;

- **all'utilizzo di attrezzature e macchinari adatti** a garantire una maggiore produttività, maggior efficienza ambientale, acustica ed energetica, migliore collocazione degli impianti di cantiere, con particolare riferimento alla **metodologia di trasporto e montaggio della nuova copertura lignea**, descrivendo i mezzi che si intenderà utilizzare per il cantiere specifico e le eventuali modifiche delle lunghezze degli elementi lignei riportati nell'elaborato S.15, considerando che la dimensioni riportate, potranno a scelta del concorrente essere variate, allegando i relativi calcoli e disegni di giunzioni specifiche da realizzarsi a firma di tecnico abilitato.

Le misure dovranno essere integrative rispetto a quelle già previste nel PSC.

3. Riduzione dei consumi energetici e miglioramento del comfort acustico relativamente al fabbricato.

In riferimento all'intero intervento risultano presenti, come riportato nei rispettivi elaborati, le seguenti opere:

- Demolizione/smontaggio di tutti i controsoffitti presenti e loro rifacimento a pannelli del tipo appeso e dotati di pendini antisismici (rif. elaborati S.14, S.16 e relative voci prezzario regionale A09.013.010 e voce A09.013.040.a);
- Nuovi apparecchi di illuminazione installati a soffitto nei locali dove interferiscono con le catene metalliche e inserimento nei nuovi controsoffitti di apparecchi di illuminazione a led ad incasso (voce prezzario D03.022.010.d, D03.025.040.c);
- Smontaggio e successivo ricollocamento in opera di infissi, precedentemente rimossi, compresi l'eventuale fornitura e posa in opera di controtelaio in corrispondenza dei martelli murari a piano secondo e terzo (voce prezzario regionale B02.016.005);
- Demolizione di pavimentazione compreso zoccolino battiscopa (rif. elaborato S.16) e realizzazione di massetto pronto ad alta resistenza e successiva posa di pavimento e battiscopa (voci prezzario regionale B01.016.015, B01.016.115, A15.001.015.a/b, A15.016.025.b, A16.022.030.b).

Il concorrente vista la tipologia di intervento da realizzarsi potrà formulare proposte migliorative che comportano, in particolare, **la riduzione dei consumi energetici ed il miglioramento del comfort acustico relativamente al fabbricato**, ricordando che alcune aule oggetto di sostituzione di controsoffitto rappresentano aule di musica.

Si rammenta che le **migliorie proposte dovranno essere adeguatamente illustrate in modo da chiarire il complesso degli interventi proposti per il miglioramento stesso**, senza però stravolgere l'identità progettuale, considerando che **gli interventi non potranno apportare modifiche definite come sostanziali al progetto autorizzato dalla struttura tecnica competente in materia di sismica** ai sensi della DGR 2272/2016, **e dovranno tenere in considerazione che l'immobile risulta vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004**. Gli interventi di miglioramento proposti potranno riguardare anche parti del fabbricato in cui non sono previste lavorazioni in progetto.

4. Miglioramento delle finiture ed estensione degli interventi previsti in progetto, anche con la finalità del contenimento dei futuri interventi manutentivi.

Il progetto prevede, fra l'altro, i seguenti interventi:

- interventi strutturali, realizzati con materiali di particolari e definite caratteristiche (come identificato nell'elaborato R.07),

- interventi di finitura comprese tinteggiature interne ed esterne, limitatamente alle parti rappresentate nei rispettivi elaborati grafici;
- un importante intervento nei locali seminterrati di bonifica delle murature interessate da umidità ascendente mediante formazione di barriera di tipo chimica (vedi voce N.P.14),
- un intervento di trattamento della nuova copertura lignea per renderla R60 (vedi voce A20.025.005.b e A20.025.015).

Il concorrente vista la tipologia di interventi da realizzarsi potrà formulare proposte migliorative, che comportano in particolare l'eventuale **estensione degli interventi a parti non trattate, il miglioramento delle proprietà dei materiali al fine di avere finiture maggiormente qualificanti**, con pacchetti che consentano il mantenimento delle caratteristiche prestazionali nel tempo, riducendo inoltre i costi manutentivi.

Si rammenta che le **migliorie proposte dovranno essere adeguatamente illustrate in modo da chiarire il complesso degli interventi proposti per il miglioramento stesso**, senza però stravolgere l'identità progettuale, considerando che **gli interventi non potranno apportare modifiche definite come sostanziali al progetto autorizzato dalla struttura tecnica competente in materia di sismica** ai sensi della DGR 2272/2016, **e dovranno tenere in considerazione in particolare che l'immobile risulta vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004.**

A titolo esemplificativo e non esaustivo potranno essere realizzati interventi di finitura con caratteristiche analoghe a quelle progettuali in zone non trattate, potranno essere migliorate le proprietà dei materiali strutturali al fine di aumentarne la durata nel tempo o eliminare eventuali trattamenti protettivi, potranno essere effettuate indagini stratigrafiche integrative, studi chimico-stratigrafico e mineralogico-petrografico su frammenti di intonaco, utilizzo di tecnologie e componenti innovativi che comportino una maggiore durabilità e manutenibilità dell'edificio e che meglio si possono integrare con le opere oggetto dell'intervento sia riguardo al singolo componente che sia all'edificio nel suo insieme in particolare per l'eliminazione dell'umidità di risalita.

La commissione giudicatrice di cui al successivo par. 20 effettuerà la valutazione dei criteri dell'offerta tecnica di ciascun concorrente sulla base dei criteri motivazionali sopra specificati utilizzando il metodo del confronto a coppie, come di seguito descritto.

Viene costruita una tabella triangolare con un numero di righe e un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno, nella quale i singoli concorrenti sono indicati con lettere dell'alfabeto (A, B, C, ecc.).

Per ciascun criterio di valutazione della tabella di cui sopra, ogni commissario, a seguito del confronto fra le offerte di tutti i concorrenti, compilerà la propria tabella triangolare: nelle caselle all'intersezione fra 2 concorrenti riporterà la lettera corrispondente al concorrente che ha preferito in confronto all'altro, con il relativo grado di preferenza; in caso di parità, collocherà nella casella le lettere di entrambi i concorrenti in confronto.

Il grado di preferenza è indicato con un valore variabile tra 1 e 6, secondo la seguente legenda:

- 1 - nessuna preferenza;
- 2 - preferenza minima;
- 3 - preferenza piccola;
- 4 - preferenza media;
- 5 - preferenza grande;
- 6 - preferenza massima.

Eventualmente i commissari potranno utilizzare anche valori intermedi.

Al termine del confronto ogni commissario sommerà le preferenze che ha attribuito a ciascun concorrente.

Esempio di tabella triangolare del commissario X dove: nel confronto tra A e B ha preferito A con un grado di preferenza media; nel confronto tra A e C ha preferito C con un grado di preferenza minima; nel confronto tra A e D non ha preferito nessuno dei due; eccetera.

	B	C	D
A	A4	C2	A1/D1
	B	C5	D2
		C	C3

Totale **preferenze** assegnate dal commissario X:

al Concorrente A: 5

al Concorrente B: 0

al Concorrente C: 10

al Concorrente D: 3

N.B. si noti che il concorrente B ha ottenuto zero preferenze, vale a dire che nel confronto con gli altri concorrenti non è mai stato preferito.

Si procederà poi a sommare le preferenze attribuite ai concorrenti da parte di tutti i commissari; tali somme verranno quindi trasformate in coefficienti assegnando, per ciascun criterio, il coefficiente 1 al concorrente che ha ottenuto il numero maggiore di preferenze e agli altri concorrenti il coefficiente risultante dalla formula $n. \text{ preferenze assegnate al concorrente } i\text{-esimo} / n. \text{ di preferenze massimo}$. Tali coefficienti verranno poi inseriti nella piattaforma SATER ai fini della trasformazione nei punteggi individuati per ciascun criterio nella tabella riepilogativa di cui sopra.

Nell'esempio precedente al concorrente C sarà attribuito il coefficiente 1; al concorrente A il coefficiente 0,5 (= 5/10); al concorrente B il coefficiente 0; al concorrente D il coefficiente 0,2 (= 2/10). Il concorrente A riceverà pertanto il punteggio massimo previsto per il criterio di valutazione in esame, mentre gli altri concorrenti otterranno il punteggio in misura proporzionale al coefficiente ottenuto (coefficiente x punteggio max).

Qualora il **numero delle offerte** da valutare sia **inferiore a tre non si procederà al confronto a coppie** ma ogni componente della Commissione attribuirà un valore di giudizio, variabile da 0 (valutazione minima) a 10 (valutazione massima), nel rispetto di quanto di seguito riportato:

Giudizio	Valore corrispondente
Ottimo	10
Buono	8
Sufficiente	6
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	2
Inadeguato	0

Per ogni criterio si procede poi come segue:

- vengono sommati i valori di giudizio attribuiti dai singoli commissari ad ogni concorrente e calcolata la media dei valori;
- i valori medi ottenuti vengono trasformati in coefficienti assegnando il coefficiente 1 al concorrente che ha ottenuto il valore medio più alto e agli altri concorrenti il coefficiente risultante dalla formula *valore medio concorrente iesimo/valore medio max*. Tali coefficienti, moltiplicati per il punteggio attribuito a quel criterio di valutazione, costituiscono il punteggio definitivo di ciascun concorrente per quel criterio.

In caso di presenza di **una sola offerta** valutabile i giudizi attribuiti dai commissari per ciascun criterio verranno assegnati già sotto forma di coefficienti (10=1; 8=0,8; 6=0,6; 4=0,4; 2=0,2; 0=0), tali coefficienti saranno poi sommati e trasformati in media; per ciascun criterio sarà poi calcolato il punteggio moltiplicando i punti previsti alla media dei coefficienti attribuiti dai commissari.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per il calcolo dei coefficienti da attribuire alle offerte economiche, espresse sotto forma di ribasso percentuale, verrà utilizzata la seguente formula **"non lineare"**:

Coefficiente = (Ribasso offerto / Ribasso massimo offerto)^{0,5}

18.3 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

L'attribuzione dei punteggi avverrà, attraverso la piattaforma SATER, secondo il metodo *aggregativo compensatore*.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = *punteggio concorrente i;*

C_{ai} = *coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;*

C_{bi} = *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;*

.....

C_{ni} = *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;*

P_a = *peso criterio di valutazione a;*

P_b = *peso criterio di valutazione b;*

P_n = *peso criterio di valutazione n.*

É prevista la riparametrazione del punteggio tecnico complessivo qualora nessun concorrente ottenga il punteggio massimo previsto di 90 punti.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA – INVERSIONE PROCEDIMENTALE

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il SATER e ad esse potrà partecipare ogni concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, già citate.

L'Autorità di gara appositamente nominata si riunirà in prima seduta pubblica virtuale il giorno **8 aprile 2021 alle ore 12,00**.

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta che **avverrà esclusivamente in modalità telematica** e alla quale gli operatori economici interessati potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Trattandosi di seduta virtuale gli operatori economici non dovranno recarsi presso la sede della stazione appaltante.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati sul sito, nella sezione dedicata alla presente procedura almeno due giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche virtuali saranno comunicate ai concorrenti mediante SATER almeno 24 ore prima della data fissata.

Il/i verbale/i della/e seduta/e pubbliche saranno pubblicati sul SATER, anche ai fini dell'art. 76 comma 2, lett. 2 bis) del Codice, nella sezione Bandi e avvisi della piattaforma accessibile dal sito internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti/>, nonché sul profilo del committente al link:

<https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Engine/RAServePG.php/P/25371URP0104/T/Verbali-sedute-di-gara-ed-elenchi-ammessi-esclusi>

Si procederà ai sensi dell'art. 133, comma 8, del Codice e dell'art. 1, comma 3, del d.l. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019, con l'inversione procedimentale esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa.

Pertanto l'Autorità di gara, utilizzando le modalità individuate da SATER, procederà, nella prima seduta virtuale, utilizzando le modalità individuate da SATER, come segue:

- Apertura di tutte le buste amministrative attraverso il comando "Apertura Buste" senza verificare il contenuto delle stesse;
- Attribuzione dell'esito "*Ammessa ex art. 133 comma 8.*" a ciascun offerente.

Si chiuderà, quindi, sulla predetta piattaforma la fase di "Valutazione Amministrativa", si provvederà alla redazione di apposito verbale relativo alle attività svolte e si procederà con le fasi di valutazione successive come di seguito descritte.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, se necessario, fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sulla piattaforma Sater e sul profilo di committente, al link <https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Engine/RAServePG.php/P/25371URP0104/T/Verbali-sedute-di-gara-ed-elenchi-ammessi-esclusi>

la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuata l'apertura della busta amministrativa da parte dell'Autorità di gara, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente bando.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei coefficienti ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi come previsto nel presente bando e nell'allegata guida.

In una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'inserimento dei coefficienti di cui sopra nella piattaforma SATER che procederà automaticamente all'attribuzione dei corrispondenti punteggi previsti e alla riparametrazione come specificato al par. 18. A seguire la Commissione procederà all'apertura delle offerte economiche e, mediante l'apposita funzionalità della piattaforma, verranno calcolati i relativi punteggi secondo la formula indicata nel presente bando; infine il sistema sommerà i punteggi tecnici ed economici formulando la relativa graduatoria.

La Commissione, qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, c. 3, del Codice, nonché in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, chiude la seduta pubblica virtuale dandone comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 22.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP **le eventuali esclusioni** da disporre per:

- a) mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste virtuali amministrativa e tecnica;
- b) presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- c) presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Ai sensi dell'art. 1, comma 20, lettera u), della L. n. 55/2019 il calcolo di cui al primo periodo del citato art. 97, c. 3, è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

Si precisa che, in ossequio alla prevalente giurisprudenza, il punteggio preso in considerazione ai fini dell'anomalia sarà quello effettivo, conseguito da ciascuna offerta, e non quello più alto risultante dalla riparametrazione finale.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala e quindi esclusa, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. In sede di risposta il concorrente deve indicare e comprovare con idonea documentazione l'eventuale sussistenza di parti da secretare in quanto contenenti segreti tecnici o commerciali, come precisato al precedente paragrafo 14.6.

Il RUP, con l'eventuale supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo di 5 giorni per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 23.

23. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Successivamente alla verifica dell'anomalia l'Autorità di gara:

a) esaminerà la documentazione amministrativa del miglior offerente non anomalo, onde verificare: la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente bando e relativi allegati, che non ricorrano motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e del precedente paragrafo 8 e che sussistano i requisiti di idoneità e qualificazione, esclusivamente sulla base dei DGUE presenti sul SATER e delle dichiarazioni integrative ivi allegate;

b) attiverà la procedura di soccorso istruttorio, di cui al precedente paragrafo 15, ricorrendone i presupposti;

c) redigerà apposito verbale relativo alle attività svolte provvedendo, altresì, ad assicurare gli adempimenti di cui all'art. 76, c. 5, del Codice.

Qualora nella seduta pubblica di apertura delle offerte economiche la Commissione non rilevi la presenza di offerte anormalmente basse, l'Autorità di gara, in una successiva seduta pubblica, procederà ai sensi dei precedenti punti a), b), c).

Ai sensi dell'art. 85, c. 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Prima dell'aggiudicazione, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, c. 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura sono, quindi, invitati a registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

La mancata produzione del PASSOE non costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Si fa tuttavia presente che, per procedere alla verifica dei requisiti, potrebbe essere richiesto a taluni concorrenti di procedere obbligatoriamente alla registrazione sotto pena di decadenza dei benefici ottenuti nella presente procedura di gara.

24. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

In esito alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente 1° classificato e all'eventuale positiva conclusione del soccorso istruttorio l'Autorità di gara procederà a stilare la graduatoria finale e a trasmettere la proposta di aggiudicazione al RUP.

Successivamente l'Autorità di Gara procederà a redigere apposito verbale relativo alle attività svolte contenente le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Eventuali esclusioni saranno comunicate ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La stazione appaltante si riserva, altresì, di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e congrua.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto: l'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato, procedendo altresì alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 nel testo vigente (c.d. Codice Antimafia).

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini, previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dallo stesso laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni **(stand still)** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni di aggiudicazione effettuate ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, co. 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a ministero del Segretario generale dell'Ente quale ufficiale rogante. L'aggiudicatario dovrà farsi carico delle spese contrattuali indicativamente per un importo complessivo di **€ 5.076,91**, comprensivo di assolvimento imposta di bollo pari € 45,00 e spese di registrazione pari a € 200,00.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, co. 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori.

25. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario dovrà:

- a) **costituire garanzia definitiva**, a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103, comma 1, del Codice ed in conformità agli schemi tipo del D.M. 19/01/2018 n. 31 (schema tipo 1.2 o 1.2.1).

Tale cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

L'Amministrazione contraente potrà richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

L'Amministrazione contraente ha il diritto di valersi di detta cauzione nelle fattispecie di cui al comma 2 del succitato art. 103.

La mancata costituzione di detta garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del Codice da parte della stazione appaltante, che procederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

- b) **stipulare la polizza** di cui all'articolo 103, comma 7, del medesimo decreto legislativo, **specifica per i lavori di cui alla presente procedura di affidamento**, che tenga indenne l'Amministrazione contraente da tutti i rischi di esecuzione (CAR) da qualsiasi causa determinati, azione di terzi, anche dolose, o cause di forza maggiore, e preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi (RCT) nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa dovrà essere prestata da una primaria impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione e così ripartita:

SEZIONE A

- Danni alle opere d'appalto: importo contrattuale maggiorato dell'IVA
- Danni alle opere preesistenti: importo contrattuale maggiorato dell'IVA

SEZIONE B

Responsabilità civile durante l'esecuzione delle opere: € 500.000,00.

Le garanzie prestate dall'Esecutore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui sopra dovranno avere durata sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla

data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Nel caso di emissione del certificato di collaudo provvisorio in data posteriore alla scadenza prevista nella polizza, l'operatore economico è tenuto ad assicurare, nei modi e forme di legge, l'emissione della necessaria proroga, trasmettendo all'Amministrazione Contraente copia della richiesta alla Compagnia nonché della relativa appendice di proroga.

Tale polizza, da presentarsi unitamente all'altra documentazione prevista per la stipula, potrà decorrere dalla data di consegna dei lavori, data entro la quale dovrà in ogni caso essere presentata ed attivata qualora la consegna avvenisse in via d'urgenza.

Le garanzie e coperture assicurative di cui sopra dovranno essere corredate da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante, nonché riporti l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma del sottoscrittore.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 72, 73 e 216, comma 11, del Codice nonché del d.m. 2 dicembre 2016, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di cui sopra è pari a **€ 1.244,68**; la stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'esatto ammontare con le relative modalità di pagamento.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie relative all'espletamento della procedura di gara ed all'esecuzione del contratto è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

27. ORGANO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna - Strada Maggiore n. 53 - 40125 Bologna (BO) - Posta elettronica: tarbo-segrprotocolloamm@ga-cert.it - Telefono: 051/4293101-2-3 (Centralino) - Indirizzo internet (URL): www.giustizia-amministrativa.it entro il termine previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 104/2010.

28. DURATA DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2, comma 2 bis L.n. 241/1990 e 32, comma 4, del Codice il termine di conclusione del procedimento in oggetto è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Città metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti a seguito di bando o lettera di invito o avvisi anche per manifestazione di interesse a partecipare

alle procedure di affidamento di appalti pubblici, sono raccolti e trattati esclusivamente per finalità di selezione delle offerte ai fini della scelta dei contraenti.

Il conferimento di tali dati personali è obbligatorio a pena di esclusione.

I dati personali acquisiti saranno trattati da personale interno, previamente autorizzato e designato quale incaricato per tali attività, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per lo svolgimento del relativo procedimento. I dati possono essere comunicati ai membri della commissione giudicatrice, se nominata all'uopo, per lo svolgimento delle procedure di appalto. Per le stesse finalità, i dati personali indicati nel modulo possono essere comunicati agli altri partecipanti alla procedura nonché ai soggetti presso i quali sono svolti i controlli circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del d.Lgs.50/2016. I dati sono resi noti in conformità alla disciplina prevista dal D.lgs. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") nel testo vigente.

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento Europeo n. 679/2016 e agli articoli 15 e seguenti del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali a favore dell'interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte alla Città metropolitana di Bologna – Servizio Edilizia Scolastica, Istituzionale, Prevenzione e Protezione - presentando apposita istanza.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

Bologna, 22 marzo 2021

Per il Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica,
Istituzionale, Prevenzione e Protezione
Il Dirigente d'Area
Dott. Ing. Massimo Biagetti
(firmato digitalmente)